



CITTÀ DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia di Forlì – Cesena

Piazza della Repubblica n. 35 - 47030 Sogliano al Rubicone (FC)

Tel. 0541.817311 – Fax 0541.948866
Area Servizi Amministrativi e Demografici

segreteria@comune.sogliano.fc.it

RASSEGNA STAMPA
Dal 1 al 10 Luglio 2022

VALLE RUBICONE

**CAFFÈ
DEL VIALE**

VIA DELLA SOLIDARIETÀ 6
CASE MISSIROLI
ZONA FAMILA



Caffè
Centrale
Montiano

PIAZZA MAGGIORE 78
MONTIANO

Tornano i "Notturmi nel bosco"

SOGLIANO

Al via la rassegna "Notturmi nel Bosco di Sogliano". Ad inaugurare la programmazione stasera lo spettacolo "Lettere dalla notte" di e con Chiara Guidi.

Per Notturmi nel Bosco gli spettatori sono invitati ad una breve camminata per sentieri fino al luogo dove si svolge lo spettacolo teatrale immersi nella natura e nel buio della notte. Lo spettacolo si terrà a Savignano di Rigo (ritrovo ore 20:30 in piazza della fontana). Lettere dalla Notte è liberamente tratto dai testi di Nelly Sachs, premio Nobel per la letteratura 1966. Con Chiara Guidi salirà sul palco un coro poetico di cittadini, la musica verrà eseguita dal vivo da Natàn Santiago Laza-la, lo spettacolo è una produzione a cura della Societas Teatro Comandini. Ad intrecciarsi alle poesie della scrittrice tedesca di famiglia ebrea sarà il carteggio che essa ebbe per molti anni con un grande poeta, Paul Celan. «Si raccomanda di indossare abbigliamento comodo e di portare con sé torcia, stuoia per sedersi a terra e borraccia» spiega l'organizzazione. Biglietto euro 5. Info: 370 3685093

VALLE RUBICONE

CAFFÈ
DEL VIALE

VIA DELLA SOLIDARIETÀ 6
CASE MISSIROLI
ZONA FAMILA



Caffè
Centrale
Montiano

PIAZZA MAGGIORE 78
MONTIANO

L'ex sindaco faccia a faccia con un lupo



Il lupo fotografato da Sabattini

SOGLIANO

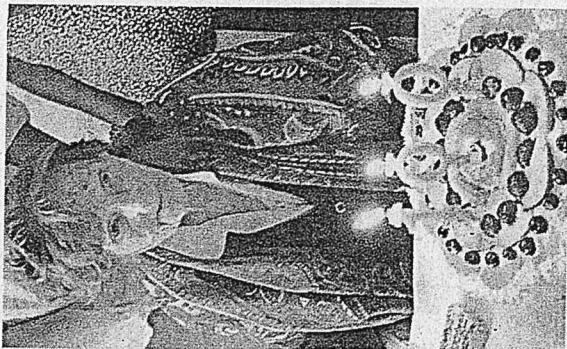
L'ex sindaco Quintino Sabattini si è trovato faccia a faccia con un lupo. Sabattini è appassionato di escursioni e di fotografia. Nei giorni scorsi è uscito per fare una lunga passeggiata nel territorio soglianese e intorno alle 7 del mattino, quando è stato vicino al confine del territorio comunale, non lontano dal fiume Marecchia, ha incontrato il lupo. Il tempo di fare una fotografia a distanza, poi l'animale ha cambiato strada, allontanandosi dall'uomo. «È sempre un'emozione fare incontri simili - racconta Sabattini - Mi era già capitato in passato, anche più vicino al paese. Ed erano anche più denutriti. Paura? Nessuna. I lupi scappano dall'uomo, diverso il discorso nei confronti di altri animali di cui si nutrono».

Valle Rubicone

Cent'anni per Teresa Drudi «Non so come ho fatto»

SOGLIANO

Teresa Drudi ha tagliato ieri il traguardo dei cent'anni e quando le hanno chiesto come sia riuscita a raggiungere un'età così avanzata ha risposto candidamente, in modo semplice e splendido: «Non so». Dai documenti risulta che venne al mondo alle ore 7.30 del 6 luglio 1922 e tre giorni dopo il parroco don Giuseppe Casadei la battezzò nella chiesa di San Lorenzo Mare. I suoi genitori erano Agostino di Vincenzo e Rosa Amadei, che oltre al suo primo nome le diedero quelli di Redenta e Claudia. Il padrino e la madrina furono invece Gino Rovereti e Maria Drudi.



Teresa Drudi davanti alla torta

Valle Rubicone

NOVITÀ PER L'UNIONE RUBICONE E MARE

La burocrazia comunale si avvicina con il digitale

Semplificazione per i cittadini non più costretti a recarsi negli uffici per le varie pratiche e i pagamenti

VALLE DEL RUBICONE

Presto anche i cittadini dei nove comuni dell'Unione Rubicone e Mare vedranno semplificata la loro vita burocratica, grazie alla diffusione dei servizi digitali delle pubbliche amministrazioni. Come avviene già nei Comuni più grandi, sarà possibile sbrigare tutte le pratiche senza doversi recare in Comune. Questa novità sarà possibile grazie all'attivazione dello "Sportello telematico polifunzionale", che permetterà di presentare in modo guidato e digitale le proprie pratiche, comodamente da casa o dall'ufficio, in qualunque momento. Lo sportello sarà infatti attivo ventiquattr'ore su ventiquattro e sette giorni su sette.

Un colpo alla burocrazia

Con questo progetto si dà attua-

MARTEDÌ "HAPPY HOUR" INFORMATIVO

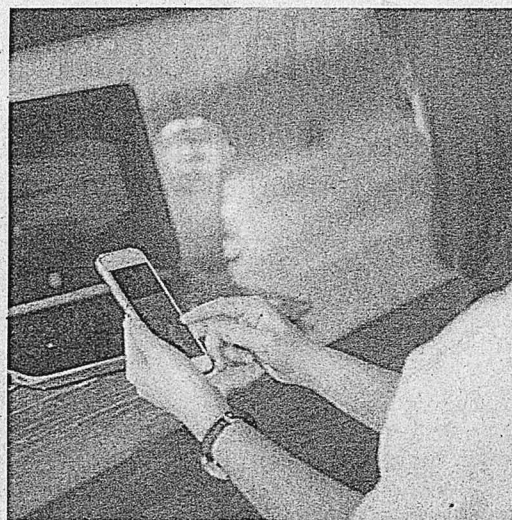
Attraverso un webinar un esperto spiegherà come fare tesoro delle opportunità messe a disposizione di tutti i residenti

zione a quanto previsto dal Codice dell'amministrazione digitale, che ha gettato le basi per la gestione delle pratiche via web, prevedendo che i Comuni attivino per i cittadini, le imprese e i professionisti delle procedure per consentire di compilare in modo guidato qualunque istanza online, completare le procedure direttamente in Internet, conoscere tutte le informazioni sulla propria pratica e i termini di conclusione del procedimento ed effettuare i pagamenti in modalità digitale con PagoPa.

La pratica presentata online attraverso lo sportello telematico è completamente sostitutiva di quella in formato cartaceo.

Happy hour digitale martedì

Per aiutare i cittadini e gli imprenditori interessati a conoscere ed utilizzare al meglio il servizio, si svolgerà un happy hour digitale. L'appuntamento è martedì 12 luglio, alle ore 11, tramite webinar. L'incontro digitale sarà moderato da Roberto Locati, del gruppo Maggioli, che è stato chiamato a sviluppare il servizio per conto dell'Unione Rubicone e Mare. Dopo il saluto iniziale del presidente dell'Unione Rubicone e Mare, Filippo Giovannini, interverrà Luca Colombo, tecnico della



Con l'imminente attivazione dello Sportello telematico polifunzionale si dà attuazione a quanto previsto dal Codice dell'amministrazione digitale

Maggioli, che mostrerà come si procede alla presentazione di una pratica e poi si aprirà uno spazio per domande e approfondimenti.

«Invitiamo caldamente i cittadini a ritagliarsi un po' di tempo per imparare a utilizzare questo servizio - affermano il presidente dell'Unione Rubicone e Mare, Filippo Giovannini, e l'assessore ai Sistemi informatici e Tecnologie dell'informazione, Matteo Gozzoli - Lo sportello telematico ci consentirà di ridurre la carta e i tempi della burocrazia. Stiamo lavorando

per arrivare a realizzare un'amministrazione sempre più semplice, digitale e moderna, che rispetta il cittadino».

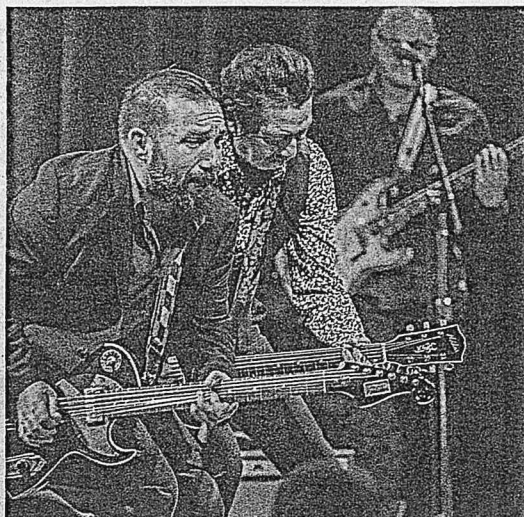
La partecipazione al webinar è consigliata e gratuita. È necessario iscriversi all'evento in diretta, accedendo al link <https://register.gotowebinar.com/register/8748403228949254672>. Lo sportello telematico dell'Unione Rubicone e Mare è raggiungibile al link <https://sportellotelematico.unionerubiconemare.it/>.

Cultura e Spettacoli

"SPONZ FEST" OGGI E DOMANI A SOGLIANO

Capossela Gramentieri John De Leo: è "Coultura"

Dall'aperitivo contadino con l'artista Bellavista e Bellosi, al concerto dei Bevano Est: due giorni pienissimi



In primo piano Antonio Gramentieri, chitarrista modiglianese

SOGLIANO

GIANNI ARFELLI

Lo Sponz Fest è un festival molto particolare, ideato e curato da Vinicio Capossela da dieci anni nell'alta Irpinia. È profondamente legato al territorio, sia come terreno, che come cultura, infatti l'edizione 2022 si intitola "Coultura". Da un paio d'anni ha un'anteprima itinerante in altre zone d'Italia, quest'anno a Sogliano al Rubicone oggi e domani 9 luglio. Saranno due giorni pienissimi di conversazioni, concerti, escursioni e letture, dall'alba a notte fonda in molti luoghi del territorio (programma completo su www.sponzfest.it). Segnaliamo questa sera alle 20 in piazza Matteotti l'aperitivo contadino in musica con Giuseppe Bellosi, Vinicio Capossela e Stefano Bellavista, seguito dalla festa da ballo con l'Uva Grisa in piazza Garibaldi, e dal concerto del Bevano Est al parco San Donato. Sabato alle 20.30 nella Radura ponte

rosso concerto dei Friestk, quartetto rurale di corde e pelli, seguito dall'evento principale del festival: il Rolling sponz review. Si tratta di un set con Capossela al centro di una band composta per l'occasione da amici musicisti, tra cui i romagnoli John De Leo e Antonio Gramentieri. Abbiamo chiesto al chitarrista modiglianese, cittadino del mondo, in che rapporti sia con Capossela. «Ho conosciuto Vinicio una ventina d'anni fa durante la trasmissione televisiva "Taratata", quando io prestavo le mie corde a Bobby Solo. Penso credesse che io fossi il chitarrista di Bobby Solo, fino a quando, in occasione di un concerto di Marc Ribot a Strade Blu (festival di cui Gramentieri è direttore artistico, ndr), passammo una sera intera a parlare e ci piacemmo molto. Mi confidò di avere nella sua Volvo il cd dei Sacri Cuori (prima band di Gramentieri, ndr) "incagliato" e ascoltato a ripetizione. Non ho mai suonato nella sua band, anche se ci siamo

volte ritrovati sul palco insieme, ad esempio nella Banda Della Posta, forse perché il chitarrista della sua band è il bravissimo Asso, e non si fa concorrenza agli amici».

Cosa vi unisce?

«La grande passione per il sud-vest americano, deserto dove molti folclori degli Stati Uniti convergono. I miei percorsi artistici sono lontani dal pop, ma Vinicio è probabilmente l'unico artista "mainstream" che capisce le mie passioni. Una cosa però ci tengo a dire, al di là di ogni piaggeria: Vinicio è uno dei pochissimi artisti che ogni mattina si inventa una cosa nuova, e quasi mai questa riguarda solo lui. Così lo Sponz Fest riguarda prima di tutto un territorio, poi altri musicisti, e l'utilizzo della musica come una ricchezza fluida, che dà il suo meglio solo quando si mette in circolo e si condivide. Garantisco che questa è una cosa molto rara, e in questi tempi post pandemia, e ha

un grandissimo valore».

Parliamo della sua partecipazione allo Sponz Fest.

«Sono onorato che Vinicio abbia scelto me e John De Leo a rappresentare la Romagna, ma più ancora della sua amicizia. Cosa faremo è, come sempre, un bellissimo mistero; so che sia John che io avremo una ventina di minuti a disposizione. Io li userò per gettare un ponte tra le mie varie esperienze, in particolare verso il mio ultimo album "La bella stagione", il cui tour è stato abortito causa pandemia».

Questo avverrà sabato 9 luglio durante l'evento principale del festival: il "Rolling Sponz Revue". «Esatto. È ispirato al tour di Bob Dylan "Rolling thunder revue" del 1975, sorta di circo in cui in ogni tappa Dylan ospitava artisti locali». Tutti gli eventi sono gratuiti, tranne Rolling sponz review, con ingresso a 27.50 euro.

Cesena Cultura & Spettacoli

Spettacoli e 'coltura', a Sogliano due giorni a tutto Capossela

Oggi e domani la cittadina del Rubicone ospita l'Anteprima Sponz Fest, il festival itinerante ideato dal cantautore e incentrato sul rapporto con la terra

Musica e prodotti tipici
 Al mercato del biologico e alle conversazioni si affiancano poesie, trekking e il concerto 'rurale'

Porta la firma di Vinicio Capossela l'Anteprima Sponz Fest che va in scena oggi e domani a Sogliano al Rubicone. In programma conversazioni, escursioni, concerti e letture all'insegna del rapporto 'colturale' con la terra. Dai differenti modi di coltivazione, di produzione e di mercato all'orto sinergico, alla permacoltura.

Il programma è molto ricco e variegato. Oggi alle 19 in piazza Garibaldi la proiezione delle opere del fotografo Chico De Luigi: archivio fotografico dello Sponz Fest. Presentazione della serata con Giuseppe Bellosi, Vinicio Capossela e Stefano Bellavista. Conversazione introduttiva al tema dello Sponz Coltura, alla poesia dialettale e al ballo popolare romagnoli. Alle

21.30 Bevano Est in concerto e Poesia dialettale romagnola: Letture di Lorenzo Bartolini e Nicoletta Fabbri. Al Parco di San Donato (Vignola), ore 23.30 'Poesie della buona notte' con Annalisa Teodorani, Francesco Gabelini. A seguire 'Slavi Bravissime Persone' in concerto.

Domani fin dal mattino saranno protagoniste le produzioni agricole del territorio con un mercato del biologico. La giornata di sabato si chiuderà con il Rolling Sponz Review, nell'aera rurale 'Radura Ponte Rosso'. Alle 20.30 Friestk in concerto, alle 21.15 Vinicio Capossela in concerto: Rolling Sponz Review con Raffaele Tiseo, violino, Vincenzo Vasi, theremin, percussioni, voce e diavolerie varie, Giovannangelo de Gennaro, aulofono



ni e vihuela, Andrea Lamacchia, contrabbasso, Peppe Leone, tamburi e percussioni, Victor Herrero, chitarra. Al gruppo Sponz si uniscono musicisti locali: John De Leo in Duo, Don Antonio (Gramentieri) in Trio. Nel programma della manifestazione sono previsti trekking ed escursioni tra i sentieri boschivi attorno al paese. Per camminatori e trekker sono stati selezionate 3 percorsi escursionistici, i cui dettagli sono disponibili all'Ufficio Turistico, da percorrere in autonomia.

i ISOLPAV
Prodotti Speciali
nell'Edilizia
Via Schiaparelli, 11 - Forlì
tel. 0543.797100 - fax 0543.774417

CULTURA E SPETTACOLI

i ISOLPAV
Prodotti Speciali
nell'Edilizia
Via Schiaparelli, 11 - Forlì
tel. 0543.797100 - fax 0543.774417

SOGLIANO

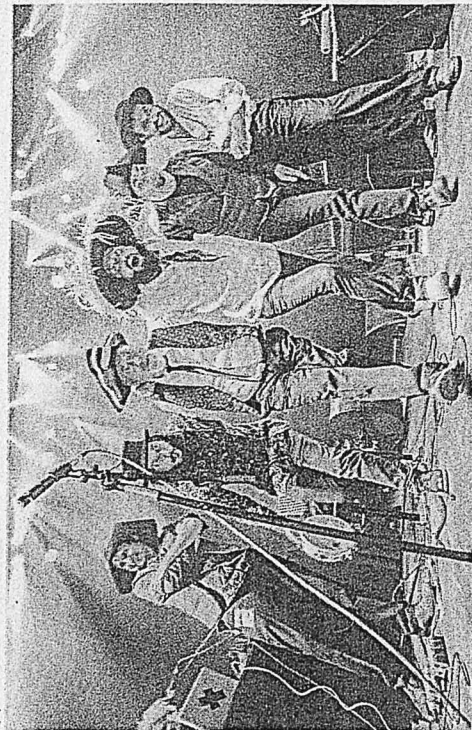
Rolling Sponz review Vinicio Capossela adotta la Romagna

Stasera il suo concerto per l'anteprima nell'area rurale

"Radura di Ponte Rosso"

SOGLIANO

A suo agio sin dai ieri nell'alta collina soglianesa, **Vinicio Capossela** stasera alle 21.30 è atteso al momento clou di questa anteprima romagnola dello **Sponz Fest**, il festival che promuove



Vinicio Capossela allo "Sponz Fest" di Sogliano

mate». Una celebrazione della terra che musicalmente esalta anche il suo folklore, e la periferia dei paesi come sostenibilità. Stasera il concerto di Vinicio "Rolling Sponz review" non è nel borgo, ma nell'area rurale "Radura di Ponte Rosso" un campo di grano a Pietra dell'U-

so, vicino alla chiesetta della Natività che l'Amministrazione intende recuperare. Chiesa di cui anche Tonino Guerra ha parlato nel suo "Progetti dimenticati". Apre alle 20.30 il concerto dei **Friestk**, giovane band che «rizolla il terreno, a partire da vecchi maestri come

Matteo Salvatore fino al linguaggio rinnovato delle loro composizioni». Capossela alle 21.30 suona con una fida band di sei elementi compreso Vincenzo Vasi a theremin, percussioni, voce; come ospiti romagnoli chiama sul palco «eroi e amici del genius loci, il grande John De Leo in duo, e il viaggiatore di frontiera Don Antonio Gramentieri in trio».

La giornata comincia già alle 9 del mattino con il Mercatino della terra dei produttori locali, anche da paesi limitrofi; e con guida all'ascolto di musiche e canti popolari della Romagna. Alle 11, cortile di palazzo Ripa, conferenza con Piero Manzoni su temi ambientali, con Giovanni Dinelli, Matteo Vittuari e lo stesso Vinicio Capossela. Concerto: euro 25.

CLAUDIA ROCCHI
Info: 370 3685093.

Valle del Rubicone

Gatteo Mare

Animazione e musica in piazza col Summer Village

A Gatteo Mare questa sera alle 21.30 in piazza della Libertà ci sarà lo spettacolo di benvenuto con l'animazione e la musica del Gatteo Mare Summer Village. L'ingresso è gratuito e libero per tutti.

Ricamo e cucito, una passione durata un secolo

La soglianese Teresa Drudi, oggi centenaria, confezionava biancheria rara e abiti per bimbi

SOGLIANO
di Ermanno Pasolini

A Sogliano al Rubicone festa grande per i 100 anni di Teresa Drudi nata il 6 luglio 1922. L'affetto per i soglianesi da parte di Teresa è rimasto immutato, ma velato da tanta tristezza per ciò che è passato e non ritorna. Teresa dalla nascita abita in via della Resistenza: un lungo rettilineo che lei chiama «la mia Piana». La mamma, Rosa Amadei, era originaria del Farneto di Bagnolo e il babbo, Agostino Drudi, del capoluogo. Teresa e le due sorelle (Giovanna ed Emilia, soprannominata Mariolina) nel 1925 rimangono orfane del padre, ammalato nella prima guerra mondiale. Teresa trascorre la prima infanzia con la mamma e il nonno paterno e poi per alcuni anni frequenta i collegi di Firenze e di Tavarnelle Val di Pesa. Osservando le suore impara a cucire e a ricamare. E il cucito sarà il suo lavoro e la sua passio-

ne. «Tornata a casa - dice Teresa mentre le brillano gli occhi al solo ricordo - sono andata a imparare il mestiere dalle ruffe», sono le sorelle Serpieri, che abitavano nella contrada più vivace e chiassosa del borgo. Racconta spesso con commozione gli anni di guerra nel suo paese, la povertà, la paura, la morte, ma, nel suo cuore, trova memoria anche per la solidarietà, l'amicizia e il saper apprezzare le piccole soddisfazioni della vita semplice. Purtroppo, la mamma Rosa debilitata dalle fatiche dei lavori, si ammalò: Teresa e le sorelle sono aiutate dalla zia paterna Maria, al tempo fattora delle Monache Agostiniane.

Dopo la guerra le sorelle di Teresa si sposano. Nel 1948 alla tragi-

ARTE ANTICA

Dopo la scomparsa del padre frequentò il collegio e imparò a cucire dalle suore



Teresa festeggia con la sindaco Tania Bocchini e gli amministratori comunali

ca perdita della mamma, segue la nascita della nipote Loretta. «Così va la vita» spiega la donna segnata dall'esperienza. Teresa continua a cucire, a ricamare e a occuparsi della nipotina mentre la sorella lavora fuori casa.

Sa usare i ferri, l'uncinetto, la spoletta per il chiacchiericcio, il ferretto per intrecciare la rete che poi intessa con estro e maestria. Insegna i segreti della sua abilità alle ragazze del circondario. Ben presto diventa ancora zia: a Faenza nascono Roselena e Gloria che Teresa va spesso a trovare per vestirle a suo gusto. Nel 1969 si sposa con Armando

Giambi, gestore del consorzio agrario. Non ha figli e continua a confezionare biancheria per le clienti e abiti per bimbi. Nel 2000 resta vedova. Il lavoro non manca a Teresa. Le richieste di biancheria impregiosita da ricami ormai rari da trovare sono numerose.

Ma l'età avanza e quegli occhi azzurri tanto sfruttati ora non le permettono più di dedicarsi all'arte che sempre le ha donato soddisfazioni. Nei suoi 100 anni Teresa racconta la sua lunga vita supportata da una memoria formidabile e dice che può arrivare fino ai 150 anni.